

Massicci ordini di vendita da Londra hanno depresso i principali titoli a cominciare da quelli telefonici

Chiuso in calo il ciclo di novembre Sono vietate a partire da oggi le operazioni allo scoperto sui titoli del Credit e della Rinascente

Vendite dall'estero, la Borsa va giù Ottimo debutto internazionale dei Btp a scadenza trentennale

Un guasto al sistema telematico ha paralizzato per diverse ore ieri mattina la Borsa di Milano. Alla ripresa, nel primo pomeriggio, sono ricominciate le vendite dall'estero dei principali titoli, a cominciare dai telefonici.

FRANCO BRIZZO

MILANO Ci si è messo anche un guasto al sistema telematico a complicare le cose, in una giornata che già di per sé si annunciava pesante. La seduta di Borsa è stata rinviata di diverse ore, e gli scambi hanno potuto cominciare solo nel primo pomeriggio.

zione di una tendenza già chiaramente delineata nei giorni scorsi. I grandi investitori internazionali si stanno liberando dei titoli acquistati con buon profitto nel corso dell'estate, monetizzando gli importanti rialzi realizzati nel frattempo.

In più nell'ultima seduta del ciclo di novembre si è assistito alla consueta affannosa corsa alla ricopertura da parte degli operatori che avevano operato massicciamente nei giorni scorsi, con vendite allo scoperto. E anche questo ha contribuito a limitare le perdite.



Banco S. Geminiano, un «cavaliere bianco» contro i veronesi

MODENA Un «cavaliere bianco» per difendere l'autonomia dell'istituto e i diritti degli azionisti è questo l'asso nella manica che il Banco S. Geminiano e S. Prospero di Modena calerà pochi giorni prima del 30 novembre, nella partita che da oltre un mese lo sta impegnando contro l'OPA giudicata «ostile» della Banca Popolare di Verona.

Fiscal drag

Si di Ciampi ai sindacati Il decreto sblocca-rimborsi verrà approvato venerdì?

ROMA I lavoratori dipendenti avranno nella busta paga della tredicesima la restituzione del fiscal drag sembra infatti confermato l'orientamento del governo di accogliere la richiesta dei segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, emanando un decreto legge per accelerare i tempi.

«Muta la gerarchia dei consumi: al primo posto sono istruzione, sanità e casa»

Censis: «L'Italia torna in movimento» E dopo la crisi sparisce l'effimero

PIERO DI SIENA

ROMA In questo ultimo scorcio del 1993 il Censis torna, sia pur moderatamente, a essere ottimista. La società italiana che l'Istituto di De Rita - dopo decenni di enfasi sulla sua modernizzazione e i suoi speriti vitali - aveva visto sul-

testi a soddisfare una ricerca di «status» e esigenze di immagine, ora le famiglie ritengono «irrinunciabili» solo tre. Per 181,3% lo è la spesa per l'istruzione dei figli, per il 51,4% le spese per la salute e il benessere fisico per il 46,3% quelle relative alla casa.

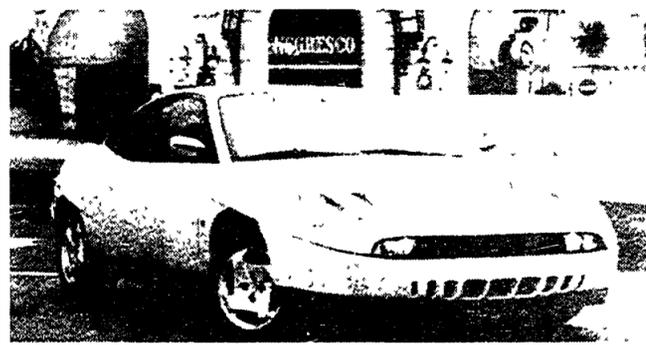
Secondo il Censis, inoltre si può guardare con fiducia al futuro anche dal lato della produzione. Potrebbe sembrare un'affermazione originale di fronte a tutti gli indicatori che danno ancora in calo (e non vi sia fino a quando) produzione e occupazione.

Si infiamma il dibattito sulla riduzione d'orario: la Cgil critica la proposta della Cisl. Industriali sempre contrari

Orari: la Francia cancella le 32 ore, l'Italia discute

La Francia dice addio alle 32 ore? Il Parlamento francese, emendando la legge già passata al Senato, fa dietrofront su una riduzione precisa dell'orario settimanale.

Intanto si è accesa la discussione nel sindacato dopo la proposta di riduzione di orario lanciata dalla Cisl che dovrebbe consentire - quanto dice la stessa confederazione di salvare circa 180 mila posti mantenendo inalterati i livelli produttivi.



Nuovo modello Fiat Cantarella presenta il coupé: «Molte frecce al nostro arco»

NIZZA Tempo di consulti per l'industria automobilistica. Paolo Cantarella, l'amministratore delegato e direttore generale della Fiat auto, non ha colto l'occasione della presentazione alla stampa mondiale del coupé Fiat a Nizza per ribadire che il '93 è stato un anno non brillante per chi fa l'auto - ma non solo per l'azienda che rappresenta - ma per tutti i costruttori europei.

La protesta di due deputati della Svp: «Finanziari all'opera anche in notturna» Gallo: «Niente di strano»

A mezzanotte va...la ronda delle tasse

NOSTRO SERVIZIO

ROMA La Guardia di Finanza passa ai blitz anti-evasione in notturna. Ma non è il caso di tirare in ballo lo spirito di avventura degli uomini in grigioverde, né operazioni di polizia tributaria condotte con il favore del buio.

A protestare sono stati due deputati della Svp della provincia di Bolzano, nella quale devono essere in molti a sentirsi sul collo il fiato della Guardia di Finanza. Pare infatti che le attività dei controlli fiscali sia abbastanza elevata, addirittura tre volte superiore rispetto alla media nazionale.

Fiamme Gialle a caccia di scintille e ricevute fiscali a mezzanotte e dintorni? Non c'è nulla di male, risponde il ministro. Le verifiche su bar e ristoranti vengono infatti eseguite anche nelle ore notturne, anche se tali controlli - spiega Gallo - sono «in misura percentuale poco elevata in rapporto alla totalità delle verifiche svolte» e vengono «sempre effettuati nell'orario di normale apertura del pubblico esercizio».

Oggi ricorre il quinto anniversario della morte del compagno

- CARLO FERRI GIUSEPPE VILARDI MARIO CARRANI MAMMA

Ottimo Cavallotti, Idilio Guarnoni, Carlo Angiuscola, Franco Gregnani in ricordo

- GIUSEPPE VILARDI GUGLIELMO BALESTRINI «Mimmo»

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A. PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1985-1999 A TASSO INDICIZZATO (ABI 14445) AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI